



La nostra delegazione sindacale trattante del GBCI, insieme alle RRSSAA interessate, hanno incontrato la Capogruppo e BCC Sistemi Informatici in merito all'acquisizione da parte di quest'ultima dei rami d'azienda IT di Iccrea Banca e di Iccrea Banca Impresa.

Nel corso della prima riunione tenutasi il 21 maggio scorso i rappresentanti di controparte ed in particolare il direttore di BCC SI, Giorgio Crosina, sollecitati dalle domande e considerazioni dei sindacati hanno cercato di fornire una serie di informazioni sulle ragioni e sul contenuto del progetto di concentrazione industriale dell'IT. Nonostante l'impegno degli interlocutori tali informazioni sono risultate lacunose e generiche richiedendo implementazioni più concrete e necessarie per un positivo e proficuo sviluppo del confronto sindacale.

Il direttore generale Crosina ha evaso la questione con risposte non di merito e la riunione si è conclusa ad un livello prettamente interlocutorio.

La rappresentanza sindacale, unitariamente ha effettuato una richiesta di documentazione atta a comprendere soprattutto le motivazioni della detta concentrazione nonché la sostenibilità economica e gli sviluppi futuri.

Tale documentazione non è stata ancora fornita ma, con spirito collaborativo, nel secondo incontro sindacale tenutosi nella giornata di ieri è stato possibile iniziare ad affrontare tutti gli argomenti e cercato di approfondire diverse tematiche.

Al fine di valutare l'impatto nel Gruppo circa la cessione dei comparti IT e per meglio valutare le conseguenze sui lavoratori la delegazione aziendale è stata sollecitata a rispondere su diversi temi, tra i quali:

- Il piano industriale di BCC SI
- Gli investimenti previsti e relativa sostenibilità del progetto di unificazione IT
- Le economie di scala previste
- Ruolo e compiti del personale ceduto

L'importanza dell'argomento e la sua rilevanza, oltre alla consapevolezza che la concentrazione prevista potrebbe compromettere l'equilibrio vitale dell'intero Gruppo, hanno indotto la nostra Delegazione presente al tavolo ad un attento confronto che, al momento, non può essere ritenuto esaustivo. Le risposte della delegazione aziendale sono state, su alcuni argomenti, ancora troppo evasive ed imprecise e necessitano di opportuni approfondimenti che, si auspica, possano essere affrontati nei prossimi incontri già fissati.

Una volta chiarito il "progetto" occorrerà ottenere le necessarie informazioni inerenti l'organigramma generale della nuova compagine sociale che possano permettere la valutazione del corretto coinvolgimento di tutti i lavoratori, sia di quelli della società incorporante che di quelli dei rami aziendali incorporati, ma soprattutto bisognerà acquisire le migliori tutele possibili per il personale interessato.

E' già in calendario un nuovo incontro il giorno 5 giugno p. v. e sarà nostra cura informarvi tempestivamente sull'esito dell'incontro.

La Sas del GBI